

09 marzo 2026

PetPhone, lo smartphone per animali

di [Redazione](#)

Chiamate, GPS e sensori per cani e gatti sempre connessi.

Al Mobile World Congress 2026 uCloudlink ha presentato il PetPhone, un dispositivo indossabile progettato per cani e gatti: è il primo "quasi-smartphone" per animali domestici, capace di effettuare chiamate, inviare notifiche e monitorare in tempo reale posizione e attività. Il dispositivo è pensato per essere agganciato al collare e integra un modulo di localizzazione che consente di tracciare gli spostamenti dell'animale con precisione. Il sistema utilizza una combinazione di GPS, rete cellulare e algoritmi di movimento per rilevare comportamenti anomali, come immobilità prolungata o attività improvvise, generando notifiche automatiche. Secondo il produttore, il PetPhone è in grado di distinguere schemi specifici, come il gesto che l'animale compie quando vuole attirare l'attenzione.

Una delle funzioni più curiose è la possibilità per l'animale di "chiamare" il proprietario. Il dispositivo riconosce determinati movimenti e li traduce in un segnale che attiva una chiamata vocale verso lo smartphone del padrone. La comunicazione avviene tramite un microfono e un altoparlante integrati, progettati per resistere a urti, acqua e condizioni ambientali variabili. L'obiettivo dichiarato è ridurre l'ansia da separazione e migliorare la sicurezza degli animali che trascorrono molte ore da soli.

Il PetPhone include anche un sistema di monitoraggio della salute basato su sensori biometrici. I dati raccolti riguardano frequenza cardiaca, livello di attività, qualità del sonno e temperatura corporea. Le informazioni vengono elaborate tramite un'app dedicata che genera grafici e report giornalieri. Il dispositivo può inoltre inviare avvisi in caso di valori fuori norma, come tachicardia o inattività prolungata, suggerendo un controllo veterinario. La componente software integra poi un modulo di intelligenza artificiale che analizza i dati comportamentali nel tempo. L'IA è in grado di identificare cambiamenti graduali nelle abitudini dell'animale, come riduzione dell'attività o aumento dello stress, e di segnalarli al proprietario. Questa funzione è pensata per individuare precocemente eventuali problemi di salute o situazioni di disagio.

Il dispositivo supporta anche funzioni di geofencing: il proprietario può definire aree sicure e ricevere notifiche se l'animale esce dai confini stabiliti. Questa caratteristica è particolarmente utile per cani che vivono in giardini non completamente recintati o per gatti che si muovono liberamente all'aperto. Il sistema utilizza un algoritmo di ottimizzazione energetica per garantire un'autonomia adeguata nonostante il monitoraggio continuo.

Il PetPhone ha grandi ambizioni: mira a diventare uno strumento di supporto quotidiano per proprietari e veterinari. Le funzioni di monitoraggio continuo possono fornire dati utili per diagnosi precoci, mentre la comunicazione bidirezionale offre un elevato livello di interazione tra animale e proprietario. Ulteriori aggiornamenti software introdurranno funzioni aggiuntive basate su machine learning. La commercializzazione è prevista nel corso del 2026, con disponibilità iniziale in Asia ed Europa. I prezzi non sono stati ancora comunicati, ma il produttore ha anticipato che saranno previste diverse versioni, tra cui un modello base focalizzato sul tracciamento e uno avanzato con funzioni complete di comunicazione e monitoraggio biometrico.

(ZEUS News)